

FAC/SIMILE CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E COMITATO REGIONALE FIDAL

.....

TRA

..... con sede in....., codice fiscale, rappresentato dal
Dirigente Scolastico Prof. nato..... il,
codice fiscale (di seguito istituzione scolastica);

E

Comitato regionale FIDAL.....- con sede legale in
.....(.....),via.....
....., codice fiscale/Partita IVA, rappresentato dal
Sig. nato a.....
(.....) il/...../....., codice fiscale
(di seguito Soggetto ospitante).

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche.

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

Il Soggetto ospitante, in relazione al percorso di ASL, per la parte di tirocinio guidato, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture numero 20 studenti frequentanti le classi 3^a, 4^a e 5^a che abbiano compiuto 16 anni entro la data di inizio del percorso formativo. Gli studenti seguiranno il Percorso formativo dal titolo: "**Giudice Ausiliario di Atletica Leggera**" - percorso di qualifica per Giudice ausiliario di Atletica

Leggera come da **programma dettagliato delle attività** allegato alla presente al quale si fa espresso rinvio.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione e orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un **docente tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato **tutor formativo esterno**;
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione, è predisposto un **percorso formativo personalizzato**, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, che verrà sottoscritto di volta in volta dalle parti;
5. La facoltà di attivare il percorso di alternanza, la progettazione formativa e la certificazione delle competenze acquisite dallo studente spettano all'istituzione scolastica;
6. L'accoglimento dello studente minorenni per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non fa acquisire allo stesso la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza,

evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti:

1. dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, all'Istituzione Scolastica;
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'Istituzione Scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:
 - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor formativo esterno, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c) consentire al docente tutor interno di contattare il beneficiario/i del percorso e il tutor formativo esterno per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare immediatamente l'istituzione Scolastica di qualsiasi incidente accada al beneficiario/i;
 - e) individuare il tutor formativo esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua firma al 30 giugno 2018;
2. Entro il periodo sopraindicato gli studenti svolgeranno 30 ore di ASL di cui: 8 di formazione teorica in aula presso l'Istituzione scolastica in orari non coincidenti con le lezioni curriculari e 22 ore di tirocinio guidato nella gestione di manifestazioni di Atletica leggera studentesche e/o federali (in affiancamento a giudici di gara FIDAL) come da programma dettagliato delle attività allegato alla presente al quale si fa espresso rinvio;

3. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato;
4. La presente Convenzione decade qualora una delle due parti perda i requisiti richiesti dalla legge per la valida attuazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Art. 8

In caso di controversie sulla applicazione e/o interpretazione della presente convenzione le parti indicano quale foro esclusivo competente quello di

Luogo e Data:

.....
(Istituzione scolastica)

D.S.....

.....
(Soggetto Ospitante)

Legale rappresentante

Fac/simile

Programma dettagliato delle Attività

Percorso di Alternanza Scuola Lavoro per “Giudice Ausiliario di Atletica Leggera”

Il percorso è riservato a n. 20 studenti che frequentano le classi 3^a 4^a e 5^a classi e che abbiano compiuto 16 anni entro la data di inizio del percorso formativo.

Il Corso è suddiviso in due parti, la prima di formazione teorica che sarà svolta nei locali all'uopo predisposti presso il liceo ad indirizzo sportivo....., l'altra di tirocinio guidato che sarà effettuato nel corso delle manifestazioni di Atletica Leggera.

Per la parte di formazione teorica sono previste 8 ore da svolgersi in quattro lezioni frontali della durata di 2 ore, tenute da giudici FIDAL nazionali o regionali . Le lezioni teoriche dovranno essere effettuate in orari non coincidenti con le lezioni curricolari, iniziare a partire dal 5 febbraio, concludersi prima dell'inizio dell'attività all'aperto e comunque non oltre il 20 marzo 2018 . Al termine della formazione teorica agli studenti verrà consegnata la tessera di Giudice Ausiliario di Atletica Leggera, che comprende l'assicurazione ed il diritto di accesso agli impianti di atletica leggera.

Per la parte di tirocinio, gli studenti saranno inseriti nell'organizzazione e gestione congiunta delle fasi territoriali dei Campionati Studenteschi ed altri eventi federali, in collaborazione con le strutture periferiche FIDAL ed il GGG. In questa fase gli studenti opereranno in prima persona, verranno affiancati da Giudici più esperti e dovranno garantire minimo cinque presenze in manifestazioni studentesche e/o federali per un totale di 22 ore.

La valutazione dell'esito dell'intero percorso formativo sarà effettuata dal GGG entro giugno

2018.

Gli studenti valutati positivamente saranno mantenuti negli albi del GGG nella continuità del servizio e promossi Giudici Provinciali al compimento del 18^a anno di età e, se disponibili, verranno convocati periodicamente per svolgere il loro ruolo di giudici nelle manifestazioni della seconda parte di stagione e degli anni successivi.

Le ore effettuate nelle diverse fasi (formazione teorica, tirocinio guidato, giudice provinciale) verranno certificate dal GGG FIDAL e varranno a tutti gli effetti come ore di Alternanza Scuola Lavoro.

Formazione teorica in aula

| Febbraio - Marzo 2018 | | | | |
|-----------------------|------|---|------|-------------|
| orario | data | contenuto della lezione | sede | destinatari |
| | | Discipline, Impianto, Figure GGG, Regole Generali | | studenti |
| | | Le Corse e la Marcia, compresa attività no-stadia | | |
| | | I Salti in elevazione ed in estensione ed i Lanci | | |
| | | Presenza in campo, Servizi Ausiliari, Fogli gara | | |

Tirocinio guidato nel corso di manifestazioni di Atletica Leggera

| Aprile - Giugno 2018 | | | | |
|----------------------|------|--------------------------------|------|--|
| orario | data | tipologia della manifestazione | sede | destinatari |
| | | | | Inserire Nominativo o nominativi degli studenti partecipanti alla singola manifestazione |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Luogo e data

Il Tutor interno:.....

Il Tutor esterno:.....

Fac/simile

Percorso formativo personalizzato dello studente:

.....

Per la maggior parte coincide con il fac/simile precedente e va redatto per ogni studente indicando:

- Il calendario della formazione teorica in aula (che è uguale per tutti gli studenti);
- Il calendario del tirocinio guidato (che può essere differente da studente a studente in quanto vanno indicate solamente le date e le manifestazioni a cui ogni studente partecipa);
- Eventuali indicazioni e prescrizioni ad personam.

Se i 20 studenti effettuano il tirocinio guidato nelle stesse manifestazioni si può redigere un unico percorso formativo.

Luogo e data

Il Tutor interno:.....

Il Tutor esterno:.....